



NOTAI VALDOSTANI
ASSOCIATI

Via Monsignore de Sales n. 17
11100 Aosta

N.28332 di repertorio N.19186 di raccolta

Verbale di assemblea de
"La casa di sabbia - Onlus".
REPUBBLICA ITALIANA

Il diciannove febbraio duemilaventisei
19 febbraio 2026
alle ore diciassette e cinquantacinque
in Aosta, Via Monsignore de Sales n.17, nel mio studio.

Innanzi a me dottor Antonio Marzani, Notaio in Aosta, iscritto al Collegio notarile del distretto di Aosta, è comparsa la signora:
Agnieszka Sabina STOKOWIECKA nata a Koszalin (Repubblica di Polonia) il 27 ottobre 1982 e domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione di cui oltre;
la quale interviene al presente verbale nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo de
La Casa di Sabbia - O.N.L.U.S., con sede in Gignod (AO), Frazione Roisod n.4/D, codice fiscale 91070580070.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di far constare da atto pubblico le risultanze dell'assemblea della detta Associazione, qui riunita per discutere e deliberare sul seguente
ordine del giorno

1. Esame e approvazione del nuovo Statuto ai fini dell'iscrizione al RUNTS e trasformazione dell'Associazione in ETS-ODV.

Aderendo alla richiesta io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art.9 del vigente Statuto Sociale la comparente signora Agnieszka Sabina STOKOWIECKA, la quale
constata

- che l'Assemblea degli associati della detta Associazione è stata indetta in questo luogo in prima convocazione per oggi 19.2.2026 alle ore 6.00 e in seconda convocazione per oggi alle ore 17.30;
- che l'Assemblea in prima convocazione è andata deserta;
- che, come risulta dall'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", dispensatamene la lettura dalla comparente, dei n.8 (otto) associati aventi diritto al voto sono ora presenti - in proprio - n.7 (sette) associati, dei quali il Presidente ha accertato l'identità e la legittimazione;
- che del Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente in persona della comparente e i signori Patrick CREUX e Constantine GIROD, e quindi l'intero organo di gestione;
- che, pertanto, l'Assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno;

e quindi

dichiara

aperta la discussione sull'argomento stesso.

Il Presidente illustra l'ordine del giorno e la necessità di adeguare lo statuto sociale ai fini degli adempimenti richiesti dal Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 e di conformarsi alla nuova normativa degli Enti del Terzo Settore; ella ricorda che la bozza del nuovo statuto - discussa in numerose precedenti riunioni - in vista della presente Assemblea è stata messa a disposizione degli associati presso la sede dell'Associazione.

Il Presidente apre la discussione e, dopo averne data illustrazione, propone di

Registrato ad AOSTA
il 26/02/2026
al N. 1092
Serie 1T
Esente

mettere in votazione il testo del nuovo Statuto, non senza avere sottolineato come la richiamata normativa avrà effetto per l'Associazione con l'iscrizione nel nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. _____

L'Assemblea, udito quanto sopra, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano dopo prova e controprova, come constata il Presidente, _____

delibera _____

- di approvare il nuovo testo di statuto composto da ventisei articoli e scritto su cinque fogli che, dispensatamene la lettura dalla comparente, si allega al presente verbale sotto la lettera "B"; _____

- di chiedere quindi l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; all'uopo il Presidente mi consegna la relazione di stima del patrimonio dell'associazione redatta dal dott.Luca Alessandro DEANOZ e da me asseverata con verbale in data 12.2.2026, repertorio n.28311, da cui risultano la sussistenza del patrimonio richiesto dalla Legge per gli Enti del Terzo Settore e l'inesistenza di passività tali da ridurne la consistenza e che, dispensatamene la lettura dalla comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "C"; _____

io Notaio attesto la sussistenza delle condizioni previste dal Codice del Terzo Settore e la sussistenza di un patrimonio non inferiore al minimo previsto per le associazioni dall'art.22 comma 4 del D.Lgs.117/2017; _____

- di dare mandato al Presidente *pro tempore* dell'Associazione per l'esecuzione di tutti gli adempimenti dipendenti dalla deliberazione adottata, delegandolo altresì ad apportare al presente verbale e all'allegato Statuto Sociale tutte le modificazioni (variazioni, integrazioni, soppressioni) che eventualmente fossero richieste in rettifica da tutte le Autorità competenti in sede di procedimento di approvazione dello Statuto; _____

- di mantenere in carica gli attuali organi dell'Associazione fino alla prossima Assemblea. _____

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo o prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione essendo le ore diciotto e venti e scioglie l'assemblea. _____

Atto esente da imposta di registro ai sensi dell'art.82.3 del D.Lgs.117/2017 e da imposta di bollo ai sensi dell'art.82.5 del D.Lgs.117/2017. _____

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, scritto a macchina da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ove non scritto di mio pugno, del quale ho dato lettura in assemblea alla comparente che, approvandolo, con me lo sottoscrive alle ore diciotto e venticinque circa. _____

Consta di un foglio scritto per tre pagine intere e per la quarta fin qui. _____

Firmato in originale: Agnieszka Sabina Stokowiecka - Antonio Marzani
notaio _____

Allegato "A" ai nn. 28332/19185

N.	Nome	Cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	Comune Residenza	Data di adesione	Versamento quote										
							Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
1	Paulina Olga	Pallares	09-giu-65	QUITO (EE)	GIGNOD	fondatore		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
2	Sylvie	Chaussod	04-set-75	Aosta	SARRE	fondatore	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
3	Sonia	Furci	03-ott-79	Aosta	AOSTA	fondatore	SI	SI	SI	SI	Recesso						
4	Patrick	Creux	05-mar-80	Aosta	AOSTA	fondatore	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI	SI
5	Agnieszka Sabina	Stokowiecka	27-ott-82	Koszalin (EE)	GIGNOD	fondatore	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
6	Constantine	Girod	25-set-83	Aosta	GIGNOD	fondatore	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
7	Chérie	Faval	03-apr-87	Aosta	AOSTA	10-mar-18											
8	Manuela	Monticone	06-giu-76	Asti	ARVIER	03-set-18											
9	Alessandra	Farizzi	23-dic-72	Aosta	AOSTA	28-mar-19											
10	Mara	Nicoli	12-dic-79	(Bergamo)	AYMAVILLES	06-apr-21											

Baestatin fiod
Agnieszka Sabina Stokowiecka
Sylvie Chaussod
Ken Juhn
Eder Car
Paulina Pallares
Alexandru T.O.

Agnieszka Sabina Stokowiecka



Antonio Marini

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 (Denominazione, natura e qualifica)

1. È costituita, in forma di associazione riconosciuta, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore, di seguito "CTS"), l'associazione "LA CASA DI SABBIA - ODV", di seguito indicata anche come Associazione.
2. A seguito di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) l'Associazione assume la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) nella specifica tipologia di Organizzazione di Volontariato (ODV). A seguito di tale iscrizione l'acronimo "ODV" o la locuzione "Organizzazione di Volontariato" devono essere utilizzati nella denominazione sociale e in qualsiasi segno distintivo, atto, corrispondenza o comunicazione rivolta al pubblico, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.
3. L'Associazione, una volta iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), acquista altresì la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 CTS.

ARTICOLO 2 (Sede legale)

1. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Gignod (Valle d'Aosta).
2. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti del RUNTS e agli altri enti previsti dalla legge. La relativa delibera è di competenza del Consiglio Direttivo.
3. Il trasferimento della sede legale in un diverso Comune della Regione Valle d'Aosta può essere deliberato dall'Assemblea ordinaria e non comporta modifica al presente Statuto.
4. Il trasferimento della sede legale in un Comune diverso da quelli indicati al comma 1 e al comma 2 comporta modifica statutaria e deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria.
5. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di istituire sedi secondarie, delegazioni, uffici o sezioni staccate sia in Italia che all'estero, al fine di meglio perseguire le finalità sociali.

ARTICOLO 3 (Durata)

1. L'Associazione ha durata illimitata.

TITOLO II - FINALITÀ E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

ARTICOLO 4 (Scopi e finalità)

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
2. Le finalità specifiche dell'Associazione sono:
 - a) il contrasto alla marginalizzazione e all'esclusione sociale delle persone con disabilità;
 - b) la promozione della parità di trattamento e la tutela dei diritti civili e umani delle persone con disabilità, con particolare riferimento ai minori e ai giovani con disabilità complesse e rare, nonché delle loro famiglie;
 - c) il sostegno al benessere psico-fisico, materiale e morale delle famiglie che si fanno



Chetini

Stokowiecki

Sabina

Agmiesaka

carico di persone con disabilità grave e gravissima, promuovendo modelli innovativi di assistenza domiciliare e integrazione sociale.

ARTICOLO 5 (Attività di interesse generale)

1. Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo precedente, l'Associazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, individuate tra quelle previste dall'art. 5 CTS:

- Lettera w) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco: in tale ambito rientrano, a titolo esemplificativo: attività di advocacy istituzionale per la tutela dei diritti delle persone con disabilità; consulenza legale e orientamento ai diritti; iniziative di sensibilizzazione; rappresentanza in giudizio nei casi e con le modalità consentite dalla legge.

- Lettera d) Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa: in tale ambito rientrano, a titolo esemplificativo: la formazione dei caregiver; il supporto all'integrazione scolastica; l'organizzazione di corsi e seminari sulle tematiche della disabilità.

- Lettera a) Interventi e servizi sociali: ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112. In tale ambito rientrano, a titolo esemplificativo: l'assistenza economica e materiale alle famiglie; il supporto nell'accesso ai servizi territoriali; l'organizzazione di servizi di sollievo.

- Lettera b) Interventi e prestazioni sanitarie: in tale ambito rientrano, a titolo esemplificativo: il supporto all'accesso alle cure specialistiche; la collaborazione con strutture sanitarie per migliorare i percorsi di cura dei minori con disabilità.

- Lettera c) Prestazioni socio-sanitarie: di cui al DPCM 14 febbraio 2001. In tale ambito rientrano, a titolo esemplificativo: l'assistenza integrata domiciliare e i percorsi di riabilitazione e supporto psicologico per i nuclei familiari.

2. L'Associazione opera prevalentemente nel territorio della Regione Valle d'Aosta, ma può estendere la propria azione su tutto il territorio nazionale ed internazionale.

ARTICOLO 6 (Tutela giudiziaria ex L. 1 marzo 2006, n. 67)

1. L'Associazione, a seguito del riconoscimento da parte dell'Autorità competente e nei limiti previsti dagli articoli 3 e 4 della legge 1° marzo 2006, n. 67, può assumere la rappresentanza in giudizio per assicurare la tutela giudiziaria delle persone con disabilità e dei relativi caregiver vittime di discriminazione.

ARTICOLO 7 (Attività diverse e strumentali)

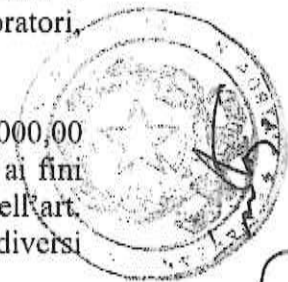
1. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 5, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti definiti dalla normativa vigente e dalle relative disposizioni attuative dell'art. 6 del CTS.

2. La definizione e l'individuazione di tali attività è rimessa alla competenza del Consiglio Direttivo, che ne dà conto nella relazione di missione o, ove prevista, nella rendicontazione di bilancio.

TITOLO III - PATRIMONIO E PERSONALITÀ GIURIDICA

ARTICOLO 8 (Patrimonio e risorse economiche)

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.
3. Il patrimonio è costituito da:
 - a) patrimonio minimo (fondo di dotazione) in misura non inferiore a euro 15.000,00 (o al diverso importo minimo previsto dalla legislazione pro tempore vigente) ai fini del conseguimento e del mantenimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22, comma 4, CTS, costituito mediante conferimenti in denaro ovvero beni diversi dal denaro nei limiti e con le modalità previste dalla legge;
 - b) beni mobili e immobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
 - c) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
 - d) erogazioni liberali, donazioni e lasciti testamentari non destinati a spese correnti.
4. Le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle attività derivano da:
 - a) quote associative e contributi degli aderenti;
 - b) contributi privati;
 - c) contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari e di organismi internazionali;
 - d) donazioni e lasciti testamentari;
 - e) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
 - f) proventi da attività diverse di cui all'art. 7 del presente Statuto;
 - g) raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 CTS.



Autenti. M. Perini

ARTICOLO 9 (Patrimonio minimo e perdite)

1. Il patrimonio minimo di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), deve essere mantenuto integro per tutta la durata dell'Associazione quale garanzia per i terzi creditori, nei termini previsti dall'art. 22 CTS.
2. Qualora il patrimonio minimo risulti diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo, e nel caso di sua inerzia l'Organo di Controllo (se nominato), convocano senza indugio l'Assemblea per deliberare, alternativamente:
 - a) la ricostituzione del patrimonio minimo mediante nuovi conferimenti;
 - b) la trasformazione dell'ente;
 - c) la prosecuzione dell'attività in forma di associazione priva di personalità giuridica, ove consentito;
 - d) la fusione o lo scioglimento dell'ente.
3. Le deliberazioni di cui al presente articolo sono depositate presso il RUNTS e comunicate agli uffici competenti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Stokowiecki

Saloma

Agoniesaka

TITOLO IV - ASSOCIATI E VOLONTARI

ARTICOLO 10 (Ammissione degli associati)

1. Possono aderire all'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e si impegnano a contribuire al loro perseguimento, anche mediante attività volontaria.

2. Possono altresì aderire altre Organizzazioni di Volontariato (ODV) o altri Enti del Terzo Settore (ETS), a condizione che il numero di questi ultimi non superi il 50% del numero delle ODV associate, come previsto dall'art. 32, comma 2, CTS. L'ammissione di tali enti è in ogni caso subordinata alla valutazione in ordine alla coerenza delle loro finalità statutarie con gli scopi dell'Associazione e all'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, o di attività concorrenti che possano pregiudicare l'autonomia e la missione dell'ente.
3. Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, dichiarando di conoscere e accettare il presente Statuto.
4. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda entro 60 giorni. In caso di rigetto, la delibera deve essere motivata. L'interessato può presentare reclamo all'Assemblea entro 60 giorni dalla comunicazione del rigetto; l'Assemblea si pronuncia in via definitiva nella prima convocazione utile, con voto segreto.
5. È ammessa l'adesione di soci minorenni. I diritti e i doveri del socio minorenne sono esercitati dai genitori o da chi ne fa le veci, nei limiti di legge.

ARTICOLO 11 (Diritti e doveri degli associati)

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e doveri. È espressamente esclusa ogni forma di partecipazione temporanea.
2. Gli associati hanno il diritto di:
 - a) partecipare alle Assemblee con diritto di voto, purché iscritti nel Libro degli Associati da almeno tre mesi;
 - b) elettorato attivo e passivo per la nomina degli organi sociali;
 - c) esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo, che ne consente la visione presso la sede sociale entro 15 giorni dalla richiesta;
 - d) essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento.
3. Gli associati hanno il dovere di:
 - a) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli organi sociali;
 - b) versare la quota associativa annuale, ove prevista dall'Assemblea; la quota associativa è intransmissibile e non rivalutabile.

ARTICOLO 12 (Perdita della qualifica di associato)

1. La qualità di associato si perde:
 - a) per decadenza;
 - b) per esclusione;
 - c) per recesso;
 - d) per decesso o estinzione dell'ente associato.
2. Perde la qualità di associato per decadenza il soggetto che non ha proceduto al versamento della quota associativa annuale entro il termine previsto dal Consiglio direttivo. La decadenza dell'associato ha effetto dal giorno successivo al termine per il pagamento della quota associativa annuale.
3. Perde la qualità di associato per esclusione il soggetto che viola le norme statutarie o gli eventuali regolamenti, non ottempera ai doveri che gli derivano dallo Statuto, dagli eventuali regolamenti e dalle deliberazioni degli organi sociali ovvero, in presenza di altri gravi motivi, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo. L'esclusione dell'associato è deliberata dal Consiglio direttivo.
4. L'associato sottoposto al procedimento di esclusione deve essere preventivamente informato, per iscritto, degli addebiti avanzati nei suoi confronti, consentendogli facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio

direttivo può essere proposto ricorso all'Assemblea degli associati entro il termine di trenta (30) giorni dalla comunicazione del provvedimento di esclusione. L'Assemblea, in tal caso, si pronuncia alla prima adunanza utile. Il provvedimento di esclusione dell'associato è esecutivo sin dal momento dell'avvenuta comunicazione al soggetto interessato e l'eventuale ricorso all'Assemblea non ne sospende gli effetti. Nel caso di un ente associato, laddove si verificano i presupposti per l'esclusione, il Consiglio direttivo è tenuto a valutare se gli addebiti in tal senso avanzati siano imputabili o meno alla sola volontà della persona fisica che rappresenta l'ente. In caso positivo, il Consiglio direttivo invita l'ente associato alla nomina di un nuovo rappresentante.

5. Perde la qualità di associato per recesso il soggetto che abbia dato comunicazione, in forma scritta, di voler recedere dal rapporto associativo. Il Consiglio direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile e procede all'annotazione sul libro degli associati. Il recesso dell'associato diviene efficace dal momento in cui il Consiglio direttivo riceve la comunicazione in forma scritta da parte dell'associato.

6. I soggetti che perdono la qualità di associato nonché l'ente associato estinto e gli eredi dell'associato deceduto non vantano alcun diritto di restituzione delle quote versate.

ARTICOLO 13 (Volontari)

1. L'associazione si avvale di volontari che, per libera scelta, svolgono attività in favore della comunità e del bene comune mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

3. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito a carico della stessa associazione.

4. L'associazione è tenuta ad assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché la responsabilità civile verso i terzi. L'associazione è inoltre tenuta ad iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

5. I volontari che svolgono attività in modo non occasionale sono iscritti in un apposito Registro dei Volontari (cartaceo o telematico).

TITOLO V - ORGANI SOCIALI

ARTICOLO 14 (Organi dell'Associazione e libri sociali)

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo (Organo di amministrazione);
- c) il Presidente e il Vicepresidente;
- d) l'Organo di Controllo (obbligatorio nei casi previsti dalla legge o facoltativo).

2. È inoltre nominato, nei casi previsti dalla legge, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 31 CTS.



Manfredi

Antoni

Stokowiecka

Salvina

Agnieszka

3. L'Associazione tiene i libri sociali obbligatori previsti dall'art. 15 CTS, e in particolare: il libro degli associati; il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea; il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; il libro dell'Organo di Controllo, ove nominato.

ARTICOLO 15 (Assemblea – Composizione e convocazione)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano ed è composta da tutti gli associati iscritti nel Libro degli Associati da almeno tre mesi.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio.
3. L'Assemblea è altresì convocata quando ne faccia richiesta motivata almeno un decimo (1/10) degli associati o l'Organo di Controllo (se nominato), indicando gli argomenti da trattare.
4. La convocazione è effettuata mediante avviso scritto (e-mail, PEC, lettera o altro strumento telematico) inviato agli associati almeno 8 giorni prima della data fissata, contenente ordine del giorno, luogo, data e ora di prima e seconda convocazione.
5. Ciascun associato ha diritto ad un voto. È ammessa la delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino a un massimo di un associato nelle deliberazioni assembleari.
6. L'Assemblea può svolgersi, in tutto o in parte, mediante mezzi di telecomunicazione (videoconferenza), a condizione che sia consentito: l'accertamento dell'identità e della legittimazione degli intervenuti; la partecipazione alla discussione; la votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; la regolare verbalizzazione. Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve trovarsi pure il Segretario.

ARTICOLO 16 (Competenze dell'Assemblea)

1. L'Assemblea ordinaria:
 - a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - b) nomina e revoca, quando previsto, l'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - c) approva il bilancio di esercizio;
 - d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - e) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto alla sua competenza.
 - f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e altri regolamenti su proposta del Consiglio direttivo
 - g) esprime pareri o assume determinazioni su altri oggetti proposti dal Consiglio direttivo;
 - h) determina l'entità della quota associativa e il termine entro cui procedere al rinnovo annuale del versamento;
2. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

ARTICOLO 17 (Validità delle Assemblee e quorum deliberativi)

1. Assemblea ordinaria:
 - a) in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati;
 - b) in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli

associati intervenuti;

c) le deliberazioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

2. Assemblea straordinaria (modifiche statutarie e operazioni straordinarie):

a) in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti (3/4) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti;

b) in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno un terzo (1/3) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Scioglimento e devoluzione: per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

ARTICOLO 18 (Consiglio Direttivo - Composizione e funzionamento)

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero dispari di membri (da un minimo di 3 a un massimo di 7), eletti dall'Assemblea tra gli associati.

2. I membri del Consiglio rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili.

3. La maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra le persone fisiche associate.

4. Ai componenti del Consiglio Direttivo non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, nei limiti di legge.

5. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario.

6. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, salvo quanto riservato alla competenza dell'Assemblea dalla legge e dal presente Statuto.

7. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è effettuata mediante avviso scritto almeno quattro giorni prima dell'adunanza, con indicazione dell'ordine del giorno.

8. Le riunioni sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei componenti; le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni riunione è redatto verbale, conservato nel Libro Verbali del Consiglio Direttivo.

9. La riunione può svolgersi anche con interventi in videoconferenza, a condizione che sia consentito:

a) al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione dei consiglieri intervenuti, di regolare lo svolgimento della riunione e di constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

b) al verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi;

10. È consentita l'assunzione di decisioni mediante procedura scritta, secondo modalità definite da regolamento approvato dall'Assemblea.

11. In caso di urgenza, il Presidente può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

ARTICOLO 19 (Funzioni del consiglio direttivo)

1. Il Consiglio direttivo, nel rispetto delle competenze attribuite ad altri organi dalla legge e dal presente Statuto, è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione. A titolo esemplificativo, il Consiglio direttivo:



Portina

Pratini

Stokowiecka

Sulbina

Agmieska

- a) predisporre il programma annuale dell'associazione;
 - b) predisporre il bilancio o rendiconto consuntivo corredato da una relazione illustrativa delle attività svolte da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
 - c) predisporre il bilancio sociale, se obbligatorio per legge o predisposto per libera determinazione dell'associazione;
 - d) individua e disciplina le eventuali attività diverse da quelle di interesse generale che l'associazione intende svolgere, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative;
 - e) documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella nota integrativa al bilancio o in calce al rendiconto consuntivo corredato da una relazione illustrativa delle attività svolte;
 - f) predisporre le proposte da sottoporre all'Assemblea;
 - g) dà attuazione alle decisioni e agli indirizzi deliberati dall'Assemblea dei soci;
 - h) delibera la stipula di contratti e accordi nel perseguimento degli scopi e delle finalità dell'associazione;
 - i) assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
 - j) delibera l'adesione ad associazioni e altri enti nel rispetto dei criteri e dei limiti imposti dalla legge e dal presente Statuto;
 - k) delibera sulle domande di ammissione degli aspiranti associati;
 - l) predisporre i provvedimenti di esclusione degli associati e accoglie le domande di recesso;
 - m) accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
 - n) gestisce eventuali rapporti finanziari con istituti di credito e cura la parte economico finanziaria dell'associazione;
 - o) predisporre ogni altro provvedimento necessario alla gestione dell'associazione e rientrante nelle proprie competenze.
2. Il Consiglio direttivo può delegare parte dei propri poteri al Presidente, al Vicepresidente e a uno o più consiglieri, fissandone i limiti e le modalità di esercizio, nell'atto di delega.

ARTICOLO 20 (Vacanza dei componenti e decadenza del Consiglio Direttivo)

1. Nel caso in cui, per vacanza comunque determinatasi, uno o più componenti del Consiglio direttivo vengano a mancare, sempre che sussista la maggioranza dei consiglieri rimasti in carica, si procederà alla sostituzione mediante l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.
2. Qualora non si disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, il Consiglio direttivo convocherà l'Assemblea per l'elezione dei componenti mancanti.
3. I consiglieri sostituiti o eletti nuovamente dall'Assemblea restano in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio direttivo.
4. In caso di vacanza della metà più uno dei componenti del Consiglio direttivo l'organo decade. La decadenza del Consiglio direttivo comporta anche quella del Presidente.
5. Nel caso di decadenza del Consiglio direttivo, il Presidente decaduto provvede, entro trenta (30) giorni, alla convocazione dell'Assemblea per la rielezione dell'intero organo; in caso di impedimento, provvederà il Vicepresidente o il componente più anziano del Consiglio direttivo.

ARTICOLO 21 (Presidente e Vicepresidente)

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e ne cura l'esecuzione

delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

2. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, salvo delega o impedimento.

3. In caso di assenza o impedimento, le funzioni sono svolte dal Vicepresidente. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS.

ARTICOLO 22 (Organo di Controllo e Revisione legale)

1. La nomina di un Organo di Controllo, anche monocratico, è obbligatoria quando l'Associazione supera, per due esercizi consecutivi, due dei limiti dimensionali previsti dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017. L'Assemblea può comunque nominare un Organo di Controllo facoltativo anche in assenza dei requisiti di legge.

2. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 del Codice Civile. I componenti devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, del codice civile.

3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Esso esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

4. Nei casi previsti dall'art. 31 CTS, l'Associazione nomina altresì il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

TITOLO VI - BILANCIO, SCIoglIMENTO E NORME FINALI

ARTICOLO 23 (Esercizio sociale e bilancio)

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre).

2. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, salvo diverso termine previsto dalla legge o deliberato dall'Assemblea nei limiti consentiti.

3. L'Associazione redige il bilancio di esercizio in conformità all'articolo 13 del D.Lgs. 117/2017 e alle relative disposizioni attuative. In quanto dotata di personalità giuridica, l'Associazione redige il bilancio di esercizio nella forma prevista dall'art. 13, comma 1, CTS; resta salva la facoltà di adottare il rendiconto per cassa esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dalla legge per gli ETS dotati di personalità giuridica e dalla modulistica ministeriale. In tal caso, il Consiglio Direttivo dà evidenza, nella relazione di missione o in apposito prospetto allegato, del mantenimento del patrimonio minimo ai fini della personalità giuridica.

4. Il bilancio è redatto in conformità ai modelli definiti con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (D.M. 5 marzo 2020) e successive modifiche e integrazioni ai sensi dell'art. 13, comma 3, del CTS.

5. Il bilancio approvato è depositato presso il RUNTS entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

6. Al ricorrere dei presupposti di legge, l'Associazione redige e deposita altresì il bilancio sociale.

ARTICOLO 24 (Devoluzione del patrimonio)

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS competente e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, individuati dall'Assemblea, nel rispetto dell'art. 9 CTS e della normativa tempo per tempo vigente.

ARTICOLO 25 (Clausola sospensiva e norme transitorie)

1. Le modifiche statutarie contenute nel presente atto, in particolare quelle relative all'acquisizione della qualifica di ODV e della personalità giuridica, acquistano efficacia a decorrere dall'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS.
2. Fino al momento dell'iscrizione al RUNTS, l'Associazione continua ad operare come ONLUS, applicando le disposizioni del presente Statuto compatibili con la disciplina previgente e con le norme transitorie del CTS e della normativa fiscale vigente.
3. L'efficacia dell'utilizzo della denominazione "ODV" e l'acquisizione della relativa qualifica sono subordinate all'iscrizione dell'Associazione nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del RUNTS.
4. A seguito dell'iscrizione nel RUNTS, cesserà l'efficacia delle clausole statutarie incompatibili con la disciplina degli Enti del Terzo Settore e l'Associazione sarà cancellata dall'Anagrafe delle ONLUS, secondo la normativa applicabile.

ARTICOLO 26 (Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del Codice civile e delle altre norme vigenti in materia.

Agnieszka Sabina Stokowiecka

Antoni Maryniak



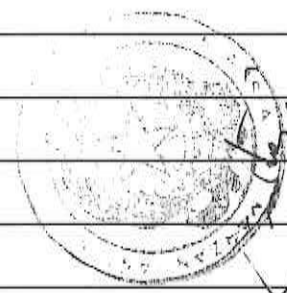
Allegato C^y ai nn. 28332/19186

Relazione giurata di stima ai sensi dell'art. 22 c.4 del D. Lgs. 117/2017

La relazione di stima ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore) del complesso patrimoniale appartenente all'Associazione "La Casa di Sabbia O.N.L.U.S.", (di seguito denominata Associazione), con sede in Gignod (Ao) in frazione Roisod n.4/D, codice fiscale 91070580070 che intende procedere all'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in qualità di O.D.V. (Organismo di Volontariato), ha come obiettivo la verifica della sussistenza in capo all'associazione sopra identificata della sussistenza del patrimonio minimo previsto dal Codice del Terzo Settore necessario per l'acquisizione della personalità giuridica.

Il Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, sig.ra Agnieszka Sabina Stokowiecka, nata a Koszalin (Polonia) il 27.10.1982, codice fiscale STKGSZ82R67Z127Q, residente a Gignod (Ao) in frazione Roisod n.4/D, ha conferito al sottoscritto Dott. Luca Alessandro Deanoz, nato ad Aosta (Ao) il 31.05.1977 Revisore Legale dei Conti iscritto al n. 159743 del Registro dei Revisori Legali con decreto del 15.07.2010 – l'incarico di riferire, in qualità di esperto, sulla consistenza e sulla valutazione degli elementi costituenti l'attivo ed il passivo del complesso patrimoniale riferito all'Associazione "La Casa di Sabbia O.N.L.U.S." per verificare la sussistenza dei requisiti patrimoniali minimi previsti dall'art. 22 co. 4 del D.Lgs. 117/2017 al fine di acquisire la personalità giuridica in capo all'Associazione stessa.

PREMESSO



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

- che il sottoscritto perito estimatore nominato dichiara di non si trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi con l'ente valutato;
- che l'Associazione non persegue alcun scopo di lucro e possiede come finalità principale la tutela dei diritti ed il contrasto dei fenomeni di discriminazione delle persone affette da disabilità e delle loro famiglie;
- che l'Associazione non svolge nessun tipo di attività di natura commerciale connessa agli scopi istituzionali perseguiti;
- che lo statuto dell'Associazione attualmente in essere non preclude la possibilità di iscrizione della stessa presso Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- che l'Associazione non ha l'obbligo di tenuta delle scritture contabili obbligatorie ai sensi dell'art. 2214 e seguenti del Codice civile;
- che l'anno sociale e l'esercizio finanziario decorrono dalla data del 1° gennaio al 31 dicembre;

CIO' PREMESSO

Lo scrivente ha proceduto alla valutazione dei beni alla data del 31 dicembre 2025, data di chiusura dell'esercizio sociale, dopo aver eseguito i sopralluoghi, compiuto i rilievi, assunto le informazioni opportune e dopo aver provveduto, unitamente al supporto degli organi amministrativi dell'Associazione, alla compilazione della situazione patrimoniale e finanziaria a tale data. L'indicazione di una data di riferimento è indispensabile poiché la relazione di stima concerne un complesso patrimoniale in attività le cui componenti per effetto della dinamica gestionale subiscono continuamente variazioni.

Nell'esecuzione del mandato conferitogli il referente ha ritenuto suo principale dovere uniformarsi agli scopi che la richiamata disposizione di legge intende

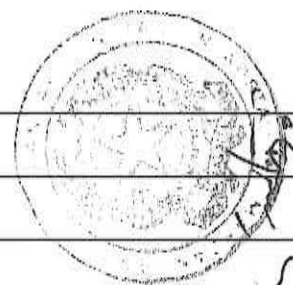
perseguire e cioè di evitare che, attraverso esagerate valutazioni dei beni conferiti in natura, il patrimonio dell'Associazione, unica garanzia per i terzi, non rappresenti altro che una espressione contabile di scarsa consistenza reale.

Il relatore ha quindi ritenuto suo dovere indirizzare le indagini al fine di accertare se i valori portati nella situazione patrimoniale siano o meno eccessivi in relazione al valore venale in comune commercio delle singole attività sociali, ogni qual volta ha ravvisato l'adozione di criteri prudenziali di valutazione.

Fatte queste premesse, il sottoscritto procede alla valutazione del complesso dei beni costituenti il patrimonio associativo.

✻ ✻ ✻ ✻ ✻ ✻ ✻

Il sottoscritto estimatore, ottenute le informazioni necessarie, ha proceduto all'individuazione degli elementi dell'attivo e del passivo costituenti il patrimonio associativo. L'Associazione, come riportato in premessa, non ha l'obbligo di tenuta delle scritture contabili obbligatorie e pertanto si è proceduto a redigere una situazione creditoria e debitoria alla data del 31.12.2025 previa disamina della documentazione disponibile presso la sede sociale di natura contabile, bancaria, fiscale, commerciale, legale e contrattuale con l'ausilio diretto del personale amministrativo dell'Associazione. In conformità con il principio contabile OIC 35, lo scrivente ha adottato ai fini della valutazione il metodo patrimoniale semplice a valori correnti in quanto garantisce una rappresentazione veritiera e corretta delle risorse atte a garantire le obbligazioni verso terzi. Tale approccio prende in considerazione i soli dati contabili evinti dal bilancio valutandoli al valore di mercato, evitando in tal modo di considerare eventuali fattori reddituali che potrebbero sopravvalutare il patrimonio dell'ente. Per l'applicazione di tale metodologia al caso specifico si è proceduto a



Cherrie! My dear



Devin Price

scomporre il patrimonio dell'ente in singole attività e passività; successivamente si è proceduto integrando o rettificando le componenti della situazione contabile iniziale, in aumento o in diminuzione, in funzione di eventuali differenze tra i valori iscritti a bilancio e i valori correnti individuati. Il valore risultante viene chiamato patrimonio netto rettificato e rappresenta il valore del patrimonio associativo alla data di riferimento della stima.

In seguito, si riportano gli elementi attivi e passivi rilevati i cui valori risultano arrotondati all'unità di euro:

ATTIVITA'

Immobilizzazioni Materiali	€	4.206
Crediti	€	4.000
Disponibilità liquide	€	131.322
Totale Attivo	€	139.528

PASSIVITA'

Patrimonio Netto	€	126.896
Fondo rischi ed oneri	€	12.632
Totale Passivo	€	139.528

Si procede ora ad illustrare quanto emerso dall'analisi delle singole voci componenti lo Stato Patrimoniale; al termine del commento la nuova situazione patrimoniale che ne risulterà fornirà i valori attribuiti alle varie componenti in modo da determinare il valore complessivo del complesso patrimoniale in oggetto.

Per quanto attiene alle Attività si evidenzia quanto segue:

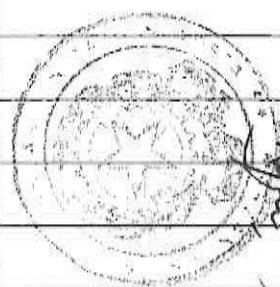
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: consistono nell'insieme di macchine

elettroniche ed informatiche, arredi e attrezzature varie strumentali al perseguimento degli scopi istituzionali detenuti a titolo di proprietà. Per espletare il proprio mandato il perito estimatore ha proceduto al controllo delle fatture di acquisto di detti beni, successivamente si è proceduto alla verifica fisica di queste immobilizzazioni al fine di verificarne il buon funzionamento, lo stato di manutenzione ed il grado di obsolescenza tecnica. I cespiti superati tecnologicamente sono stati valutati come rottami, mentre per i cespiti funzionanti si è tenuto conto del loro valore di mercato e della loro vita utile residua; oltre alla verifica del loro funzionamento e del loro stato di manutenzione la valutazione peritale ha preso in considerazione il costo di acquisto, il relativo deprezzamento dovuto all'usura causata dall'utilizzo e si è confrontato tale valore con quello desunto dal mercato dell'usato per beni simili ed è stato attribuito con criterio prudenziale il minore.

L'elenco dettagliato dei beni e dei relativi valori di acquisto e di perizia viene riportato nell'Allegato "A", la stima effettuata conduce alle seguenti valutazioni per semplicità arrotondate all'unità di euro:

Descrizione	Valore contabile	Valore perizia
Mobili e arredi	80	55
Macchine elettroniche	1.393	1.440
Ausili per disabili	2.733	3.530
Totali	4.206	5.025

CREDITI: ai sensi dell'art. 2426 n.8) del C.C. i crediti vanno esposti in bilancio secondo il valore di presunto realizzo; pertanto, lo scrivente ha proceduto ad una verifica sistematica dei singoli crediti al fine di determinare eventuali perdite presunte a fronte di possibili situazioni che possano ragionevolmente prevedere



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

il rischio di inesigibilità degli stessi. Dopo accurata verifica lo scrivente non ha rilevato elementi che comportino eventuali perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi sia per altre inesigibilità soltanto temute o latenti e pertanto non ha proceduto alla svalutazione dei crediti rilevati in bilancio.

Nel seguente prospetto viene riportato l'ammontare dei crediti rilevati alla data del 31.12.2025 espressi in unità di euro:

Descrizione	Valore contabile	Valore perizia
Crediti vs Consiglio Regionale	4.000	4.000
Totali	4.000	4.000

DISPONIBILITA' LIQUIDE: sono state rilevate al loro valore nominale e consistono nelle giacenze depositate presso il conto corrente bancario e nel saldo del conto dei servizi di pagamento e di gestione di moneta elettronica intestati a nome all'Associazione i cui saldo alla data del 31.12.2025 corrisponde ai dati riportati sugli estratti ufficiali come di seguito riportato:

Banca Intesa San Paolo c/c 1000/00155600	€ 130.691,64
Estratto conto PayPal	€ 629,95
Totale disponibilità liquide	€ 131.321,59

Per quanto attiene alle Passività si evidenzia quanto segue:

FONDO RISCHI E ONERI: consiste nell'accantonamento a copertura di potenziali passività derivanti da rischio di soccombenza dell'ente in cause legali pendenti. L'ammontare del fondo stanziato comprende sia l'eventuale refusione delle somme delle spese di lite nei confronti delle controparti interessate oltre agli oneri di legge accessori per il valore complessivo stimato di euro 12.632.

Previa verifica della documentazione lo scrivente ritiene adeguato la consistenza

del fondo rischi accantonato.

PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO

Le operazioni di controllo e valutazione effettuate permettono di pervenire alla seguente situazione patrimoniale alla data di riferimento della perizia i cui valori sono stati arrotondati all'unità di euro:

ATTIVITA'

Immobilizzazioni Materiali	€	5.025
Crediti	€	4.000
Disponibilità liquide	€	131.322
Totale Attivo	€	140.347

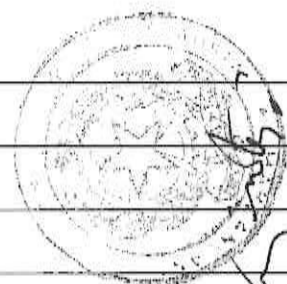
PASSIVITA'

Fondo rischi ed oneri	€	12.632
Totale Passivo	€	12.632

TOTALE PATRIMONIO NETTO	euro	127.715
--------------------------------	-------------	----------------

CONCLUSIONI DELLA RELAZIONE DI STIMA

Il referente, in esecuzione al mandato conferitogli, può affermare – coscientemente – che la valutazione dei beni costituenti il complesso patrimoniale alla data del 31.12.2025 rispecchia nel complesso valori per attività non superiori al vero e stime delle passività non inferiori alla loro reale consistenza e presunta manifestazione futura. Il sottoscritto pertanto attesta la sussistenza di un patrimonio non inferiore al minimo necessario, pari ad euro 15.000,00 come richiesto dall'art. 22 del D. Lgs. 117/2017, per il



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

perfezionamento dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore e la conseguente iscrizione dell'Associazione nella sezione delle persone giuridiche.

La presente relazione si compone di numero 8 pagine, oltre ai seguenti allegati:

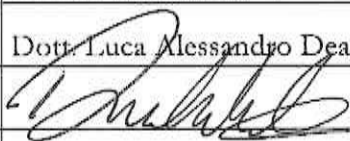
- Allegato "A" Inventario dettagliato dei Beni Strumentali al 31.12.2025

Con osservanza.

Aosta, li 12 febbraio 2026

Il Perito Estimatore

Dott. Luca Alessandro Deanoz



LA CASA DI SABBIA ONLUS

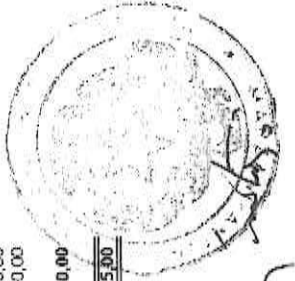
Allegato "A"

Inventario dettagliato beni strumentali al 31.12.2025

MOBILI E ARREDI	ANNO DI ACQUISTO	PREZZO DI ACQUISTO	F.D.O AMMORTIZZAT O	F.D.O SVALUTAZIONE	VALORE RESIDUO	VALORE PERIZIA
Cassette trasporto	2023	€ 74,99	€ 28,12	€ -	€ 46,87	€ 25,00
Scaffale	2022	€ 49,99	€ 26,25	€ -	€ 23,74	€ 10,00
Scaffale	2020	€ 54,70	€ 45,15	€ -	€ 9,55	€ 10,00
Ikea contenitori	2019	€ 100,60	€ 100,60	€ -	€ -	€ 10,00
TOTALE		€ 280,28	€ 200,12	€ -	€ 80,16	€ 55,00
MACCHINE ELETTRONICHE	ANNO DI ACQUISTO	PREZZO DI ACQUISTO	F.D.O AMMORTIZZAT O	F.D.O SVALUTAZIONE	VALORE RESIDUO	VALORE PERIZIA
Dell Laptop	2025	€ 1.199,00	€ 119,90	€ -	€ 1.079,10	€ 1.000,00
Stazione ricarica USB	2024	€ 75,99	€ 22,80	€ -	€ 53,19	€ 50,00
Monitor 24 LG FULL HD	2024	€ 119,99	€ 36,00	€ -	€ 83,99	€ 70,00
Powerbank BASELUS	2023	€ 99,99	€ 50,00	€ -	€ 50,00	€ 50,00
Sagen caricatore	2023	€ 77,99	€ 39,00	€ -	€ 39,00	€ 20,00
Batteria esterna 65W	2022	€ 59,99	€ 41,99	€ -	€ 18,00	€ 10,00
Rilegatrice	2022	€ 52,49	€ 36,74	€ -	€ 15,75	€ 15,00
Dishuigi documenti	2021	€ 51,99	€ 46,79	€ -	€ 5,20	€ 15,00
Asus Zen Screen	2020	€ 402,98	€ 402,98	€ -	€ -	€ 20,00
Asus Vivobook	2019	€ 982,21	€ 982,21	€ -	€ -	€ 110,00
Repeater Wi-Fi	2023	€ 88,41	€ 48,21	€ -	€ 40,20	€ 30,00
Brother stampante	2019	€ 271,99	€ 271,99	€ -	€ -	€ 50,00
TOTALE		€ 3.493,02	€ 2.099,60	€ -	€ 1.393,42	€ 1.440,00
AUSILI PER DISABILI	ANNO DI ACQUISTO	PREZZO DI ACQUISTO	F.D.O AMMORTIZZAT O	F.D.O SVALUTAZIONE	VALORE RESIDUO	VALORE PERIZIA
Passaggio Kangoo usato *	2020	€ 700,00	€ 700,00	€ -	€ -	€ 100,00
Passaggio Kangoo nuovo	2022	€ 4.854,61	€ 3.398,23	€ -	€ 1.456,38	€ 2.000,00
Joelle Kics	2022	€ 2.570,52	€ 2.079,36	€ -	€ 891,16	€ 1.000,00
Mini beamer Trasmettore e ricevitore	2019	€ 360,40	€ 360,40	€ -	€ 0,00	€ 100,00
X-BOX Adaptive controller	2021	€ 89,99	€ 62,99	€ -	€ 27,00	€ 30,00
Microsoft Hub e Joystick	2024	€ 191,00	€ 19,10	€ -	€ 171,90	€ 90,00
Tobi Eyetracker	2022	€ 279,95	€ 195,27	€ -	€ 83,69	€ 100,00
QuickTaker FT 7	2022	€ 541,60	€ 239,12	€ -	€ 302,48	€ 110,00
TOTALE		€ 9.817,07	€ 7.084,47	€ -	€ 2.732,60	€ 3.530,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 13.590,37	€ 9.384,19	€ -	€ 4.206,18	€ 5.025,00

[Signature]

[Signature]



N. 28311

di repertorio

Verbale di asseverazione di relazione peritale

REPUBBLICA ITALIANA

Il dodici febbraio duemilaventisei

12 febbraio 2026

in Aosta, Via Monsignore de Sales n.17, nel mio studio.

Innanzi a me dottor Antonio Marzani, Notaio in Aosta, iscritto al Collegio notarile del distretto di Aosta, è comparso il signor:

dott.**Luca Alessandro DEANOZ** nato ad Aosta il 31 maggio 1977 e residente a Saint-Vincent (AO), Frazione Feilley n. 4 e avente studio in Saint-Vincent (AO), Frazione Feilley n. 4;

codice fiscale DNZ LLS 77E31 A326G;

della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il dott.Luca Alessandro DEANOZ mi ha presentato la relazione peritale che precede, scritta su quattro fogli, oltre a un allegato, dal medesimo sottoscritta, riguardante la valutazione del patrimonio dell'Associazione "**La Casa di Sabbia - ONLUS**", con sede in Gignod (AO), Frazione Roisod n.4/D, codice fiscale 91070580070;

relazione richiesta ai sensi dell'art.22 comma 4 del D.Lgs.117/2017, e mi chiede di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità il comparente, il quale presta il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, scritto a macchina da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ove non scritto di mio pugno, del quale ho dato lettura al comparente che, approvandolo, con me lo sottoscrive.

Consta di un foglio scritto per una facciata soltanto.

Deaux Luca hlul

Antonio Marzani



Certifico io sottoscritto dott. Antonio Marzani, Notaio in Aosta, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Aosta, che la presente copia su supporto informatico, è conforme all'originale. Consta in detto formato di 24 pagine .
Aosta, Via Monsignore de Sales n. 17, nel mio studio, 31 marzo 2026.